

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 13

NCTN - Numero catalogo generale 00026742

ESC - Ente schedatore S22

ECP - Ente competente S22

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pilastrino

OGTV - Identificazione frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione motivo decorativo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Abruzzo

PVCP - Provincia AQ

PVCC - Comune L'Aquila

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia fortezza

LDCN - Denominazione Forte Spagnolo

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via Colecchi, 1

LDCM - Denominazione raccolta Museo Nazionale d'Abruzzo

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Abruzzo
PRVP - Provincia	AQ
PRVC - Comune	L'Aquila
PRVL - Localita'	PAGANICA - TEMPERA
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	San Giustino
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. IX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	800
DTSF - A	899
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito abruzzese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra calcarea
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	26
MISL - Larghezza	24
MISP - Profondita'	11
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il frammento presenta una decorazione a treccia trisolcata con inserimento di un bottone centrale.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Moretti (1972) data il pezzo al IX secolo, raffrontandolo con il pilastrino proveniente dai ruderi della cattedrale di Forcona, e denunciandone la rarità di documentazione. In realtà il motivo della matassa gemmata a tre capi è notevolmente diffuso nella plastica dell'Italia settentrionale e centrale dall'VIII secolo inoltrato al nono. Si citano al riguardo: l'acquasantiera rettangolare nella pieve di Santa Maria Assunta a Gussago (Panazza - Tagliaferri, 1966); un pilastrino

NSC - Notizie storico-critiche

nel Palazzo reale di Genova provenienti da Santa Sabina (Dufour Bozzo, 1966); frammenti di cornici nelle chiese di Santa Maria Assunta a Basiliano e di San Giovanni Battista in Valle a Cividale del Friuli, ed il bordo di un pluteo nel Museo Nazionale sempre di Cividale (Tagliaferri, 1981); un frammento nella pieve di San Vito a Corsignano a Pienza (Fatucchi, 1977); un pluteo nel Castello dell'abbazia di Vulci e infine un frammento nel Duomo di Civita Castellana (Raspi - Serra, 1974).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

SBAAAS AQ

CDGI - Indirizzo

67100 L'Aquila (AQ)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS AQ 5403

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1985

CMPN - Nome

Spesso F.

FUR - Funzionario responsabile

Tropea C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

1990

RVMN - Nome

Consorzio IRIS (l. 84/90)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Ludovici E.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)